



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

Prof. n. **1/E**

Cagliari, **30.06.2015**

> **Regione Sardegna**

Ass.to della Programmazione, Bilancio, Credito
e Assetto del Territorio

Centro Regionale di Programmazione

crp@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del PO FESR 2014-2020. Revisione del Programma ai sensi dell'art. 15, comma 2 (Parte II del D. Lgs. 152/02006 e s.m.i.).

Con nota n. 4671 del 20 maggio 2015 (prot. ADA n. 11812 del 25/05/2015) l'Autorità Procedente per il procedimento VAS in oggetto evidenzia l'iter di definizione del PO FESR 2014-2020. In particolare, si rappresenta che il suddetto Programma, comprensivo del Rapporto Ambientale e relativa documentazione, successivamente all'approvazione con DGR n. 28/9 del 17 Luglio 2014, è stato oggetto delle seguenti attività:

- Invio (22 luglio 2014) ai servizi della CE del POR e dei suoi allegati (VEXA, VAS, Smart Specialisation Strategy, PRA) tramite il Sistema informativo comunitario SFC;
- Avvio (22 luglio 2014) del negoziato formale con la Commissione Europea;
- Recepimento osservazioni CE inviate con nota ARES del 21.10.2014;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

- Allineamento del programma con l'ultima versione dell'Accordo di Partenariato adottato dalla CE il 29.10.2014;
- illustrazione del quadro logico che dall'analisi delle criticità consenta di rappresentare le principali esigenze di sviluppo della Regione (bisogni) e la misura del cambiamento atteso (obiettivi opportunamente quantificati) e di delineare misure di policy ed azioni da attivare;
- adozione di un approccio di programmazione ispirato al principio di concentrazione delle risorse e conseguente riduzione degli obiettivi specifici e delle azioni selezionate;
- modifica della distribuzione delle risorse finanziarie tra i diversi OT e del loro peso relativo sul costo totale del POR. Nel caso specifico è stata incrementata la quota attribuita all'OT 1 che passa da 12,50% a 13,82%, ridotta quella allocata sull'OT 3 da 27,50% a 22,93%, accresciuto l'OT 5 dal 5% al 6% e l'OT 6 dal 12,00% al 17,63%;
- rivisitazione della strategia relativa alla tematica del turismo e della valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, volta a far emergere una maggiore unitarietà delle politiche e una più forte concentrazione territoriale degli interventi;
- revisione per tutte le Priorità di Investimento del paragrafo 2.A.6.2. "Principi guida di selezione delle Operazioni" in linea, inter alia, con le disposizioni dell'Accordo di Partenariato, con gli obiettivi chiave UE, nazionali e regionali in materia di politiche settoriali, nonché con la legislazione UE e nazionale pertinente;
- revisione di tutti gli Assi sulla base delle osservazioni specifiche;
- revisione a seguito delle osservazioni presenti nel parere motivato dell'Autorità Competente VAS di cui alla Determinazione n. 2834/det/38 del 12.02.2015 e delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione del processo VAS.

Al fine di proseguire con il processo VAS del PO FESR 2014-20 e consentire all'Autorità Competente VAS, l'introduzione di eventuali ulteriori condizioni, raccomandazioni e suggerimenti, integrativi del parere motivato, l'Autorità Procedente, con la nota soprarichiamata, successivamente integrata con nota n. 6153 del 30 giugno 2015, ha trasmesso la seguente documentazione:

1. PO FESR 2014-2020



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

2. Rapporto Ambientale del'PO FESR 2014-2020 comprensivo di:

- Allegato I - Studio di Incidenza Ambientale
- Allegato II - Confronto della versione del Programma con la versione di Luglio 2014
- Sintesi non Tecnica

3. la Dichiarazione di Sintesi con i seguenti allegati:

- Allegato 1: Consultazioni in fase di scoping.
- Allegato 2: Verbale dell'incontro partenariale di consultazione sui Programmi e sul Rapporto Ambientale (11 settembre 2014).
- Allegato 3: Verbale dell'incontro di consultazione sui Programmi e sul Rapporto Ambientale con le autorità competenti (18 settembre 2014).
- Allegato 4: Quadro sinottico delle osservazioni pervenute dai Soggetti Competenti in materia ambientale e dal Pubblico durante le consultazioni nell'ambito del processo di VAS, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 42/2001/CE.
- Allegato 5: Quadro sinottico delle prescrizioni, condizioni, raccomandazioni riportati nel Parere motivato ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 42/2001/CE.

A seguito dell'analisi della documentazione sopraindicata, si rappresenta quanto segue.

L'Allegato 5 alla dichiarazione di sintesi, contiene un quadro sinottico delle prescrizioni, condizioni, raccomandazioni riportati nel Parere motivato ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 42/2001/CE. In tale allegato l'Autorità Procedente ha dato evidenza di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel programma e di come si è tenuto conto nel PO FESR e nel Rapporto Ambientale degli esiti delle consultazioni e delle prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e suggerimenti contenuti nel parere motivato.

Il paragrafo n. 23.1 "Confronto della versione del Programma con la versione di Luglio 2014" del Rapporto Ambientale, corredato di una tabella di confronto fra il sistema di azioni previste nel PO FESR depositato a Luglio 2014 e quello trasmesso a Maggio 2015 (Allegato II), contiene una comparazione fra i due



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

programmi, evidenziandone le differenze, sia dal punto di vista delle risorse allocate che della strategia delle azioni, nonché del Coefficiente di sostenibilità degli assi.

In particolare viene dichiarato quanto segue.

Per l'**ASSE I**: *"la strategia del Programma non si è modificata rispetto a quella di Luglio e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti."*;

Per l'**ASSE II**: *"la strategia del Programma non si è modificata rispetto a quella di Luglio e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti. La redistribuzione finanziaria e delle categorie di intervento ha comportato un aumento delle risorse a finalità ambientale e quindi un aumento del coefficiente di sostenibilità ambientale dell'Asse passando da un valore pari a 0,20 a uno pari a 0,38;"*

Per l'**ASSE III**: *"la strategia del Programma non si è modificata rispetto a quella di Luglio e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti. Le modifiche illustrate hanno comportato un aumento delle risorse a finalità ambientale e quindi un aumento del coefficiente di sostenibilità ambientale dell'Asse passando da un valore pari a 0,26 a uno pari a 0,44."*;

Per l'**ASSE IV**: *"la strategia del Programma non è stata modificata in maniera sostanziale. Sono stati ripensati alcuni interventi concentrando le azioni sul settore pubblico (come visto relativamente all'eliminazione dell'azione 4.2.1, gli interventi di efficientamento e risparmio energetico nel settore privato si possono realizzare nell'ambito dell'Asse III). Non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti. Le modifiche illustrate hanno comportato una variazione delle risorse a finalità ambientale e del coefficiente di sostenibilità ambientale dell'Asse che passa da un valore pari a 1,33 a uno pari a 1,06"*;

Per gli **ASSI V e VI (Asse V versione di luglio)**: *"la strategia del Programma non si è modificata rispetto a quella di Luglio e non è cambiato sostanzialmente il quadro degli impatti"*;

Per l'**ASSE VII (Asse VI versione di luglio)**: *"la strategia del Programma non è stata modificata rispetto alla versione di Luglio. Il quadro complessivo degli impatti non è cambiato in maniera significativa. Le modifiche illustrate hanno una riduzione del coefficiente di sostenibilità ambientale dell'Asse che è passato da un valore pari a 0,23 a 0,03"*;

Più in generale, viene affermato che *"rispetto alla versione del Programma depositata a Luglio 2014, per le consultazioni VAS, ai sensi dell'art. 6 sulla Direttiva 42/2001/CE, si può notare [...] un miglioramento rispetto alla sostenibilità ambientale: il coefficiente di sostenibilità ambientale passa da 0.64 a 0.65."*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

mentre il contributo alla sostenibilità ambientale del Programma passa da € 578.862.213,16 a € 585.242.728,80.”

Alla luce della documentazione esaminata, e tenuto conto di quanto esposto in premessa, non si ritiene necessario introdurre ulteriori prescrizioni rispetto a quanto già disposto con parere motivato di cui alla determinazione n. 2834/det/38 del 12.02.2015.

Si ritiene comunque opportuno che siano tenute in considerazione le seguenti raccomandazioni:

- In fase attuativa, i criteri di selezione per le operazioni che prevedono la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile (ASSE IV) dovranno essere volti a preferire gli interventi non ricadenti nelle “aree non idonee” identificate dai regolamenti regionali, ed a favorire gli interventi di micro/mini generazione diffusa e gli impianti integrati su edifici rispetto agli impianti di grande taglia;
- Dovrà essere stralciata dal Rapporto Ambientale par. 25.4 la misura mitigativa “*I potenziali impatti negativi determinati dagli impianti per la produzione di energia eolica che potrebbero provocare rischi di collisione da parte dell'avifauna, potrebbero essere mitigati da un aumento della visibilità degli aereogeneratori*”;
- Dovranno essere individuate misure mitigative per quelle azioni dell'Asse IV connesse alla realizzazione di infrastrutture di trasporto;
- Constatata la presenza nel Rapporto Ambientale di diversi refusi (es. scheda azione 6.1.3.: “*Al fine di ridurre progressivamente i rifiuti inviati in discarica l'azione potrà inoltre finanziare impianti dedicati al recupero di energia attraverso l'implementazione di termovalorizzatori esistenti.*”), dovranno essere allineati tutti i documenti allegati al PO FESR (Rapporto Ambientale, Studio d'incidenza, etc) al fine di renderli coerenti con la versione definitiva del Programma trasmessa per l'approvazione;
- preso atto della nuova configurazione degli assi del Programma, la dicitura “Assi I, II, III, IV, V,” di cui al punto 1 dell'Art.2 della determinazione n. 2834/det/38 del 12.02.2015 deve



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (S.A.V.I.)

intendersi estesa anche all'Asse VI e l'indicazione all'asse VI di cui al punto 2 del medesimo articolo deve intendersi riferita all'asse VII.

A. Marcus/ SAVI *am*

F. Arras/ SAVI *fa*

M. Pappacoda/Resp. Seif. VAS *MP*

Il Direttore del Servizio
Gianluca Cocco

